

Spagna,¹ senza però poter interiormente superare le sue obiezioni.² Il 31 dicembre 1768 egli mandò al cardinale Orsini un memoriale essenzialmente simile a quello spagnuolo,³ nel quale il Papa veniva pregato, con riguardo alla cattiva situazione della Chiesa, di non differire più a lungo l'abolizione dell'Ordine dei gesuiti, poichè la sua esistenza rappresentava un continuo pericolo per la pace e per l'unità in seno al popolo cristiano e per l'onore della prima sede episcopale della cristianità. Il memoriale francese era appena arrivato a Roma il 12 gennaio 1769, che i tre ambasciatori si radunarono per stabilire il modo di procedere.⁴ In un'udienza, che ebbe luogo il lunedì 16 gennaio alle 11 di mattina, Azpuru presentò al Papa il memoriale del suo governo, senza nulla dirgli del contenuto. Clemente non chiese lo scopo del memoriale, ma cominciò a leggere, e poi interruppe ben presto la lettura e depose il documento sulla scrivania, osservando che lo esaminerebbe più tardi e darebbe la sua risposta. Quando l'ambasciatore rispose negativamente alla domanda se avesse ancora qualche desiderio, il Papa lo licenziò, con la sua benedizione. L'espressione di tristezza che si era rivelata durante la lettura sul volto di Clemente XIII e il suo profondo silenzio mostrarono la interna commozione e il dolore dell'anima che gli cagionava il passo delle potenze. Per quel giorno e tutto il seguente le udienze vennero disdette.⁵ Nell'udienza, nella quale il

¹ * Allo stesso il 20 dicembre 1768, ivi.

² * Allo stesso il 17 gennaio 1769, ivi; vedi Appendice n. 8c.

³ Traduzione presso DANVILA Y COLLADO II 274s. Traduzione dei tre memoriali nella *Gazette de France* [gennaio] 1769, Archivio di Simancas, Estado 5036.

⁴ * Azpuru a Grimaldi il 12 gennaio 1769, Archivio di Simancas, Estado 5036; * Orsini a Tanucci il 13 gennaio 1769, Archivio di Stato di Napoli, Esteri-Roma 290-1035.

⁵ * « Lunes una hora antes del medio día, me presenté a Su Santidad y entregué dicha Memoria, sin decirle lo que contenía, porque así me encargó el embajador de Francia que lo practicara, dudando yo que la quisiese recibir, y haviendola tomado en la mano, sin preguntarme el fin a que se dirigía, empecé a leerla, pero lo suspendió muy luego y poniéndola sobre el bufete, me dijo que la vería: me preguntó si se me ofrecía otra cosa y haviendole respondido que no, tocó la campanilla y me dió su bendición. La suspensión del Papa en leer dicha Memoria; luego que por el principio de ella pudo penetrar el objeto que tenía, su melancólico semblante y profundo silencio en dicha audiencia, me persuadieron a creer que lo había cogido desprevenido de la instancia de dicha memoria, lo que me confirmó el cardenal Negroni, pues haviendo pasado inmediatamente a referirle dicha audiencia, entendi por su conversacion, que en la que había tenido aquella mañana de Su Santidad le había preguntado si sabía el asunto de la mía, y sé ciertamente que de resultados de ella estubo el Papa de muy mal humor en aquel día, y que en siguiente la negó a quantos se la pidieron » (Azpuru a Grimaldi il 19 gennaio 1769, Archivio di Simancas, Estado 5036). * Era già stato prevenuto il Papa delle richieste e